



LEGA NAVALE ITALIANA
Presidenza Nazionale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 2/2019

In data 19 marzo 2019 alle ore 9,00, presso la Sede dell'Ente in Roma, via Guidubaldo del Monte 54, si è riunito, previa regolare convocazione ed invio di tutta la documentazione sottostante e a corredo dell'odierna adunanza, il Collegio dei Revisori dei Conti della Lega Navale Italiana.

Sono presenti il Rag. Leonardo BONI Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Dott. Stefano GROSSI componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Difesa.

la Dott.ssa Angelina CIPRIANO componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti partecipa alla riunione in teleconferenza a mezzo telefono personale.

La riunione odierna ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame del Conto Consuntivo 2018;
- 2) Varie ed eventuali.

Presenziano alle verifiche il Direttore Amm. Gabriele Botrugno ed il Rag. Massimo de Nigris, in qualità di segretario verbalizzante.

Il Collegio dei Revisori ultimato l'esame del Bilancio consuntivo per l'anno 2018, (punto 1 dell'ordine del giorno) redige l'apposita relazione (allegato 1), ai sensi delle disposizioni di legge e statutarie, concernente l'esame e la revisione del bilancio del conto consuntivo 2018 della Presidenza Nazionale

La riunione termina alle ore 15,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rag. Leonardo BONI

Dott. Stefano GROSSI

Dott.ssa Angelina CIPRIANO



LEGA NAVALE ITALIANA

Presidenza Nazionale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2018

Il Collegio dei Revisori dei conti, in qualità di Organo collegiale di controllo della gestione finanziaria e contabile della Presidenza Nazionale, ai sensi delle disposizioni di legge e statutarie, provvede a redigere apposita relazione concernente l'esame e la revisione del bilancio del conto consuntivo 2018 della Presidenza Nazionale.

Lo schema di rendiconto generale esaminato risulta costituito dai seguenti elaborati:

- a) il conto di bilancio composto da rendiconto finanziario gestionale e decisionale;
- b) lo stato patrimoniale;
- c) il conto economico.

Al rendiconto generale risultano allegati i seguenti documenti:

- a) nota integrativa;
- b) situazione amministrativa;
- c) prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- d) prospetto relativo all'adozione del piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013;

- e) dotazione organica della Presidenza Nazionale;
- f) indice di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2018;
- g) analisi sintetica per consumi intermedi nel periodo 2017-2018 con riferimento alla spesa dei consumi intermedi dell'esercizio 2010, come da disposizione di legge.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale in esame è stato predisposto in base alle disposizioni contenute nel Capo III del nuovo Regolamento concernente l'amministrazione, la finanza e la contabilità degli Enti pubblici, (Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97) ed è redatto in forma abbreviata, risultando l'Attivo patrimoniale al 31 dicembre 2018, pari ad € 2.105.553,04, non superiore al parametro di € 2.500.000 e avendo l'Ente n. 3 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2018, inferiore al parametro massimo previsto di n. 25 unità di personale.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio rileva che le poste iniziali della previsione, riportate nel rendiconto in esame, che complessivamente ammontano ad € 2.204.450,00, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato pari a € 106.590,00, concordano con quelle indicate nel bilancio di previsione 2018 approvato nella riunione del Consiglio Direttivo nazionale dell'11.1.2018.

Nel corso dell'anno 2018, ai sensi degli articoli 17 e 19 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, sono state apportate, con atti dispositivi n.ri 176/177/201bis, le seguenti variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa rispetto a quelli inizialmente previsti nel bilancio di previsione:

Variazioni	
Minori uscite	287.198,84

Maggiori uscite	536.171,48
Maggiori entrate	111.892,19
Minori entrate	-

Si rileva, inoltre, che una parte delle maggiori spese pari a € 137.080,45, è compensata da un prelievo dal Fondo di riserva per € 30.698,84 e per euro 106.381,61 dall'avanzo di amministrazione.

Per effetto di tali variazioni, il bilancio di previsione 2018 è così stato assestato:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive
TITOLO I – Entrate correnti	2.124.200,00	93.892,19	2.218.092,19
TITOLO II – Entrate in c/capitale	250,00	18.000,00	18.250,00
TITOLO III – Partite di giro	80.000,00	-	80.000,00
Avanzo Amm.ne applicato	106.590,00		106.590,00
Utilizzo Avanzo e Fondo di riserva		137.080,45	137.080,45
TOTALE ENTRATE C/Competenza	2.311.040,00	248.972,64	2.560.012,64

SPESE	Stanziameti iniziali	Variazioni	Stanziameti definitive
TITOLO I – Spese correnti	2.144.040,00	216.168,19	2.360.208,19
TITOLO II – Spese in c/capitale	87.000,00	32.804,45	119.804,45
TITOLO III – Partite di giro	80.000,00	-	80.000,00
TOTALE SPESE C/Competenza	2.311.040,00	248.972,64	2.560.012,64

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il precedente rendiconto finanziario si è chiuso con un disavanzo finanziario pari a € 54.130,90 ed un avanzo di parte corrente di € 20.433,11. L'esercizio in commento presenta un disavanzo finanziario pari a € 83.736,85 con un disavanzo di parte corrente pari a € 19.029,89 ed un disavanzo in c/capitale di € 64.706,96.



Ai fini di un'analisi comparativa si riporta il seguente prospetto con i dati finanziari di sintesi degli ultimi tre esercizi:

ENTRATE	2016	2017	2018
TITOLO I – Entrate correnti	1.985.330,27	2.049.383,64	2.133.919,59
TITOLO II – Entrate in c/capitale	6.000,00	4.947,62	18.000,00
TITOLO III – Partite di giro	62.079,70	74.680,27	101.530,50
TOTALE ENTRATE	2.053.409,97	2.129.011,53	2.253.450,09
SPESE			
TITOLO I – Spese correnti	1.773.908,56	2.028.950,53	2.152.949,18
TITOLO II – Spese in c/capitale	49.833,26	79.511,63	82.706,96
TITOLO III – Partite di giro	62.079,70	74.680,27	101.530,50
TOTALE SPESE	1.885.821,52	2.183.142,43	2.337.186,94
DISAVANZO DI COMPETENZA	167.588,45	-54.130,90	-83.736,85
Saldo Parte Corrente	211.421,71	20.433,11	-19.029,89
Saldo in Conto Capitale	-43.833,26	-74.564,01	-64.706,96

ESAME DELLA GESTIONE

Dalla situazione finanziaria del 2018, che emerge dal rendiconto finanziario di seguito sinteticamente evidenziato, si rileva che il totale delle entrate accertate, incluse le partite di giro (€ 101.530,50), ammonta ad € 2.253.450,09 a fronte di un totale delle spese impegnate pari a € 2.337.186,94, incluse le partite di giro (€ 101.530,50), e un disavanzo di competenza di € 83.736,85.

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamenti	
			Val. Assoluto	%
TITOLO I – Entrate correnti	2.218.092,19	2.133.919,59	-84.172,60	-3,80
TITOLO II – Entrate in c/capitale	18.250,00	18.000,00	-250,00	-1,37
TITOLO III – Partite di giro	80.000,00	101.530,50	+21.530,50	26,92
Avanzo amm.ne applicato	243.670,45			
TOTALE ENTRATE	2.560.012,64	2.253.450,09	-62.892,10	

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Val. Assoluto	%
TITOLO I - Spese correnti	2.360.208,19	2.152.949,48	-207.258,71	-8,79
TITOLO II - Spese in c/capitale	119.804,45	82.706,96	-37.097,49	-30,97
TITOLO III - Partite di giro	80.000,00	101.530,50	+21.530,50	26,92
TOTALE SPESE	2.560.012,64	2.337.186,94	-222.825,70	
DISAVANZO DI COMPETENZA		83.736,85		

Rispetto alle previsioni risulta un minor esito degli accertamenti delle entrate correnti, da imputare alla diminuzione delle quote sociali versate; si rilevano, inoltre, minori impegni rispetto agli stanziamenti di spesa corrente e di conto capitale, determinati da riduzioni di spesa in particolare per le spese per gli organi dell'ente e per le spese istituzionali che comunque hanno anche consentito di assorbire, tra le spese correnti una spesa straordinaria per € 15.698,84, per la messa in sicurezza dei muri di cinta dell'immobile assegnato alla sezione di San Remo dopo i noti eventi atmosferici.

Si evidenzia, inoltre, che dal 2014 la Lega Navale non riceve più contributi da parte del Ministero della Difesa.

Con particolare riferimento alle entrate e spese correnti, al netto delle partite di giro si rileva un disavanzo di parte corrente pari a € 19.029,89 così determinato:

TITOLO I - Entrate correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
Cat. 1.1 - Entrate contributive	1.520.000,00	1.489.999,50	-30.000,00
Cat 1.3 - Altre entrate di cui:	68.896,30	51.704,47	-17.918,83
- Cat. 1.3.1 - Entrate derivanti da cessioni di beni e prestazioni di servizi	631.000,00	597.135,67	-33.864,33
- Cat. 1.3.2 - Redditi e proventi patrimoniali	1.400,00	1.409,90	9,90
- Cat. 1.3.3 - Poste correttive e compensative	4.700,00	1.429,52	-3.270,48
- Cat. 1.3.4 - Entrate non classificabili in altre voci	60.992,19	13.945,00	-17.047,19
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.218.092,19	2.133.919,59	-84.172,10

TITOLO I – Spese correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE
Cat. 1.1 - Funzionamento di cui:	804.114,84	732.969,42	-71.145,42
- Cat.1.1.1 - Spese per gli Organi dell'Ente	275.620,00	260.664,91	-14.955,09
- Cat.1.1.2 - Oneri per il personale	270.080,00	239.516,33	-30.563,67
- Cat.1.1.3 - Spese per acquisto di beni e servizi	258.414,84	232.758,18	-25.656,66
Cat. 1.2 - Interventi diversi di cui:	1.556.093,35	1.419.980,00	-136.113,29
- Cat.1.2.1 - Spese per prestazioni istituzionali	1.496.292,19	1.386.115,13	-110.177,06
- Cat.1.2.2 - Trasferimenti passivi		400,00	0,00
- Cat.1.2.3 - Oneri finanziari	3.000,00	1.893,90	1.106,10
- Cat.1.2.4 - Oneri tributari	43.000,00	30.631,03	-12.368,97
- Cat.1.2.5 - Poste corr. e comp. (Restituzione e rimborsi)	4.100,00	940,00	-3.160,00
- Cat.1.2.6 - Spese non classificabili in altre voci (Fondo di riserva)	9.301,16	0,00	-9.301,16
TOTALE SPESE CORRENTI	2.360.208,19	2.152.949,48	-207.258,71
DISAVANZO DI PARTE CORRENTE		-19.029,89	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposta nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare ed il risultato di amministrazione che indica un avanzo di amministrazione di € 733.004,57. Nel seguente prospetto sono riportati i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame.

Consistenza di cassa al 1.1.2018			C	1.138.069,56
RISCOSSIONI				
in conto competenza	€	2.186.746,04		
in conto residui	€	37.558,31	C	2.224.304,35
PAGAMENTI				
in conto competenza	€	2.004.617,28		
in conto residui	€	231.709,07	€	2.236.326,35
Consistenza di cassa al 31.12.2018			€	1.126.047,56

RESIDUI ATTIVI				
degli anni precedenti	€	0,00		
dell'esercizio 2018	€	66.704,05	€	66.704,05
RESIDUI PASSIVI				
degli anni precedenti	€	127.177,38		
dell'esercizio 2018	€	332.569,66	€	459.747,04
Avanzo di amministrazione al 31.12.2018				733.004,57

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2018, pari a € 1.126.047,56, corrisponde con quello dell'Istituto cassiere -Banca intesa San Paolo -, mentre non corrisponde con quello dell'Istituto tesoriere - Banca d'Italia - che risulta pari ad € 1.118.337,31 - distinto in € 959.420,47 per somme fruttifere ed € 158.916,84 per somme infruttifere- per una differenza riconciliata pari ad € 7.710,25, relativa a partite in transito in entrata ed in uscita contabilizzate ed allineate nel mese successivo.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che nell'esercizio 2018 risultano emessi n. 830 mandati di pagamento (ultimo relativo a giroconto per € 30.000,00 per corretta imputazione spese organi direttivi) e n. 4686 reversali di incasso (ultima per € 58.140,00 relativa allo storno delle quote naviglio) e che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con l'estratto conto fornito dall'istituto cassiere.

Gestione residui

La situazione complessiva dei residui attivi e passivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello in esame, risulta essere correttamente predisposta per esercizio di provenienza e capitolo.

La consistenza dei residui all'1 gennaio 2018 corrisponde a quella contabilizzata nel rendiconto 2017. Al 31 dicembre 2018 i residui attivi ammontano a € 66.704,05 e sono interamente costituiti da crediti dell'anno 2018 per € 66.694,15 inerenti a quote associative, e per € 9,90 per crediti diversi

I residui passivi, pari ad €. 459.747,04, sono relativi per €127.177,38 ad impegni di spesa precedenti all'1 gennaio 2018 e tuttora legittimi in base alle norme sulla perenzione e sostanzialmente rappresentati da contributi per le sezioni relativi a lavori di miglioria-manutenzione che necessitano di iter autorizzativo della durata superiore all'anno. Detto importo è pertanto accolto nei residui verso strutture periferiche. La distinzione dei residui passivi è così articolata:

- debiti verso fornitori per € 20.950,09;
- debiti verso le Strutture Periferiche per €. 373.576,46 concernenti le sovvenzioni per il potenziamento delle sedi, per l'acquisto di imbarcazioni e per il potenziamento dei Centri Nautici);





- debiti verso gli Istituti di previdenza per €. 10.517,52 quali contributi relativi alle competenze di dicembre versati nel gennaio 2019;
- debiti verso lo Stato per €. 14.419,67 per IRPEF trattenuta sulle competenze di dicembre 2018 e €. 2.914,61 per IVA SPLIT, versate regolarmente nel gennaio 2019 con F24;
- debiti diversi per €. 37.368,69. .

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 rispetto a quella dell'anno precedente è riassunta nel seguente prospetto:

ATTIVITA'	2017	2018	PASSIVITA'	2017	2018
A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al Patrimonio Iniziale (A)	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
B) Immobilizzazioni :			I Riserva Statutaria	47.567,76	47.567,76
I Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	II Riserva Ordinaria	58.318,82	58.318,82
II Immobilizzazioni materiali			III Avanzi/Disavanzi economici portati a nuovo	1.385.331,00	1.279.283,68
1) Terreni e fabbricati	612.820,77	584.736,16	vincolato per rinnovi contrattuali anni prec	7.000,00	7.000,00
2) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	9.567,45	12.294,72	IV Riserva di allineamento contabile	105.619,75	105.619,75
3) Materiale bibliografico	206,60	144,91	V Avanzo economico dell'esercizio	0,00	0,00
4) Attrezzature, prefabbricati Centri Nautici	166.113,15	177.814,34	VI Disavanzo economico esercizio	-106.017,32	-15.394,76
5) Imbarcazioni Centri Nautici	32.505,63	23.494,37	TOTALE PATRIMONIO NETTO		
6) Automezzi Centri Nautici	0,00	0,00	(A)	1.497.790,01	1.452.395,25
7) Automezzi Presidenza Nazionale	0,00	0,00			
TOTALE	821.213,60	798.484,50	B) Contributo in Conto Capitale (B)	0,00	0,00
III Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	C) Fondi per affitti passivi	113.119,75	120.619,75
TOTALE Immobilizzazioni : (B)	821.213,60	798.484,50			
C) Attivo Circolante :			D) Trattamento di fine rapporto di lavoro		
I Rimanenze			subordinato (D)	96.218,03	72.791,00
1) Materiale e pubblicazioni di propaganda	106.622,77	114.316,93	E) Residui Passivi		
2) Depositi cauzionali	0,00	0,00	1) debiti verso fornitori	9.860,71	20.950,09
II Residui attivi					
1) Crediti verso Soci e terzi	37.549,00	66.694,15			

2) Credito per interessi attivi	9,31	9,90	2) debiti verso le Sezioni	250.711,25	373.576,46
3) Crediti verso Sezioni	0,00	0,00	3) debiti verso gli Istituti di previdenza	12.118,00	10.517,52
T O T A L E	144.181,08	181.020,98	4) debiti verso lo Stato Erario	19.657,98	17.334,28
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			5) debiti diversi	104.782,51	37.368,69
IV Disponibilità liquide	0,00	0,00	TOTALE Debiti (E)	396.336,45	459.747,04
Depositi Tes. Prov le dello Stato	1.138.069,56	1.126.047,56	F) RATEI E RISCONTI (F)	0,00	0,00
T O T A L E	1.138.069,56	1.126.047,56	1) quote soci anni successivi	0,00	0,00
TOTALE attivo circolante (C)	1.282.250,64	1.307.068,54	TOTALE passivo e netto (A+B+C+D+E+F)	2.103.464,24	2.105.553,04
D) Ratei e Riscontri (D)	0,00	0,00			
TOTALE attivo (A+B+C+D)	2.103.464,24	2.105.553,04	TOTALE PASSIVO (A+D+E+F)	2.103.464,24	2.105.553,04
TOTALE ATTIVO (A+b+c+d+e)	2.103.464,24	2.105.553,04			

Dalla verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2018, si rileva che il Patrimonio netto nell'esercizio 2018 risulta in diminuzione di euro € 45.394,76, passando da €. 1.497.790,01 ad €.1.452.395,25 per effetto del disavanzo dell'anno 2018.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Nelle Attività, la voce "Immobilizzazioni", pari ad €.798.484,50, è diminuita rispetto al 2017 (in cui era di € 821.213,60) in quanto gli investimenti incrementali sono stati inferiori alle detrazioni, per le singole voci, della relativa quota di ammortamento che per il 2018 ammonta ad €. 74.898,90.

Per quanto attiene alla tenuta delle scritture inventariali, si rileva che è stata informatizzata la procedura di inventario dei beni mobili ubicati presso la Presidenza e quello dei 3 centri nautici.

Le risultanze inventariali esaminate per quantità e valori evidenziano dei codici di prodotti acquisiti relativi ad esercizi precedenti la cui natura, nel corso del 2019, ne potrebbe determinare l'utilizzo a fini istituzionali (fiere,/convegni) per consentirne comunque l'uso a fini diretti stante la non certa collocabilità sul mercato.

Le disponibilità liquide ammontano ad € 1.126.047,56 e rappresentano la disponibilità esistente al 31 dicembre 2018.

Il fondo "Trattamento di fine rapporto" ammonta ad € 72.791,00 e ha registrato una diminuzione rispetto all'importo del bilancio consuntivo 2017 di € 23.427,03 dovuta al pagamento del TFR dell'ex Direttore Generale e all'accantonamento della quota 2018 di € 10.020,07.

L'importo relativo alla voce "debiti verso le sezioni" di € 373.576,46 è costituito da impegni a trasferire risorse nei confronti delle sezioni, decisi dal Consiglio direttivo Nazionale, che non sono stati ancora perfezionati in quanto le stesse sezioni non hanno prodotto i documenti probatori delle spese da sostenere o sostenute.

E' stato contabilizzato un fondo per l'importo di € 120.619,75 per il presunto debito nei confronti del Demanio per il fitto dei locali di Via Guidubaldo del Monte, sede della Lega Navale Presidenza Nazionale. L'ammontare è stato stimato sulla base del primo canone indicato al momento dell'assegnazione del bene dall'ente titolato non tenendo presente gli eventuali aumenti per la ordinaria indicizzazione del canone iniziale. L'indicizzazione il cui onere tuttavia dovrebbe essere non eccedente le somme complessivamente contabilizzate in detto fondo, in quanto inclusive di annualità che ai sensi di legge sono certamente prescritte.

Al riguardo, si da atto che in data 4 marzo 2019 l'Ente ha nuovamente e formalmente sollecitato l'Agenzia del Demanio per definire la pendenza pluriennale relativa ai canoni di locazione non versati.

Per quanto riguarda il registro dei beni immobili risulta impiantato, come previsto dall'articolo 5 del Regolamento di contabilità della Lega Nazionale.

Il patrimonio immobiliare dell'ente è costituito da tre unità immobiliari con terreni:

1) un piccolo appartamento in Ancona (categoria catastale A/10, mq 32 netti/utili, rendita catastale € 593,93), attualmente inutilizzato, per il quale esiste una delibera del consiglio direttivo in che ne autorizza l'alienazione;

2) un rustico (cat. Catastale A/4 rendita di € 732,08) con vicini terreni agricoli incolti per un totale di mq. 10.466 ubicati nel Comune di Sanremo, in stato di abbandono e per il quale esiste una delibera del consiglio direttivo che ne autorizza l'alienazione.

Per i suddetti immobili sono state redatte perizie di valutazione il cui importo è sostanzialmente nella somma pari alle valutazioni espresse in bilancio, ed è stato portato quale parametro di riferimento per le procedure di vendita ad evidenza pubblica in fase di attivazione. Si prende atto che sono in corso iniziative finalizzate alla massima valorizzazione di detti immobili

3) due manufatti adiacenti (di categoria catastale rispettivamente A/4 con sei vani e C/1 mq. 163 e rendita di € 706,51 e 5.480,28) con un terreno annesso ubicati nel Comune di Pisa, che risultano locati alla Sezione della Lega Navale di Pisa con un contratto, rinnovato in data 1 settembre 2011 per anni 6 + 6, pattuendo un canone annuo di € 1.400,00 (pari a circa il 10% di quello ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio nel 2002).

CONTO ECONOMICO

Nel seguente prospetto sono riassunti i dati del conto economico dell'esercizio in esame. Per un migliore raffronto con quelli dell'esercizio 2017, si evidenzia che per una migliore informativa, a decorrere dal bilancio preventivo 2018 le quote dei ricavi per le quote di partecipazione ai centri nautici nazionali sono stati collocati per il valore della produzione al rigo 6). Questo dato per l'esercizio 2017 avrebbe comportato l'esposizione di un valore di € 544.964,00 da confrontare con l'equivalente valore di € 576.600,50 dell'esercizio 2018, mentre le quote e contributi associativi per il 2017 sarebbero state esposte con il medesimo criterio per € 1.471.507,50 (in luogo di € 2.016.471,50) da confrontare con l'equivalente valore di € 1.489.999,50 dell'esercizio 2018

	<i>Anno 2017</i>		<i>Anno 2018</i>	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali

A) Valore della Produzione				
1) Quote e contributi associativi dei soci ordinari		2.016.471,50		1.489.999,50
2) Variazioni del materiale di propaganda		0,00		0,00
3) Aumenti di beni mobili. attrezzature ed imbarcazioni Centri Nautici				
4) Contributo dello Stato		0,00		0,00
ordinario	0,00		0,00	
Legge 133/2008 e varie	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi		32.902,83		67.309,69
6) Ricavi per quote partec. C.N.		0,00		576.600,50
TOTALE valore della produzione (A)		2.049.374,33		2.133.909,69
B) Costi della Produzione				
6) per beni di consumo		8.300,42		9.301,55
7) per servizi		166.258,26		223.456,63
8) canoni locazione demaniali quota es.		7.500,00		7.500,00
TOTALE 6+7+8		182.058,68		240.258,18
9) per il personale :				
a) stipendi	137.497,14		110.323,23	
b) oneri sociali	58.416,63		41.108,19	
c) trattamento fine rapporto	13.997,63		10.020,07	
d) altri costi (oneri accessori)	82.337,40	292.248,80	88.114,91	249.566,40
10) Ammortamenti (quota esercizio)		72.715,34		74.898,90
11) Spese istituzionali		1.541.835,23		1.646.780,04
12) Variazioni mat.di propaganda		0,00		0,00
13) Oneri diversi di gestione		1.800,00		1.340,00
TOTALE costi (B)		2.090.658,05		2.212.843,52
Differenza tra Valore e Costi				
della Produzione (A - B)		-41.283,72		-78.933,83
C) Proventi e Oneri Finanziari				
14) Interessi su depositi		9,31		9,90
15) Oneri bancari		-90,08		-1.893,90
Totale Proventi e Oneri Finanziari (C)		-80,77		-1.884,00
E) Proventi e Oneri Straordinari				
15) Plusvalenze		447,62		31.184,41

16) sopravvenienze attive			
(minori residui passivi)		40.300,00	37.450,00
17) Sopravvenienze passive		-44.151,22	-2.580,31
18) Perdite presunte e insussitenze		-28.863,86	0,00
Totale, Proventi e Oneri Straord.(E)		-32.267,46	66.054,10
Risultato prima dell'Imposte			
(A-B+C+D+E)		-73.631,95	-14.763,73
Imposte dell'Esercizio		32.415,37	30.631,03
Disavanzo economico		106.047,32	45.394,76
Avanzo Economico		0,00	0,00

La gestione 2018 si è chiusa con un disavanzo pari ad € 45.394,76. Tale importo concorda con la variazione del valore della variazione del netto patrimoniale. Si rileva la riduzione del disavanzo economico dell'esercizio rispetto a quello dell'esercizio precedente.

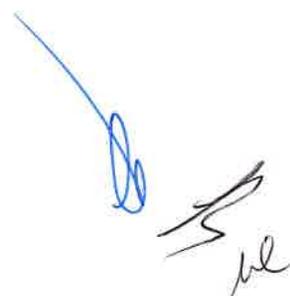
MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'Ente, con determinazione del Commissario Straordinario n. 221 del 3 marzo 2017, ha provveduto a dotarsi di un regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa

Con riferimento a quanto indicato nel presente verbale, nella parte relativa all'ESAME DELLA GESTIONE" ed in particolare alla spesa straordinaria per € 15.698,84, per la messa in sicurezza dei muri di cinta dell'immobile assegnato alla sezione di San Remo a seguito dei noti eventi atmosferici, detta spesa è stata accolta tra gli oneri manutentivi e risulta nel prospetto relativo alla spesa sostenuta dall'Ente nel 2018 per "consumi intermedi".

Tali spese risultano inferiori del 7% inferiore a quelle di riferimento sostenute nell'anno 2010. Qualora non si fosse sostenuta tale spesa straordinaria, ovvero se differentemente contabilizzata, le spese di riferimento sarebbero state di € 112.193,34 e quindi inferiori dell'11% rispetto a quelle di riferimento sostenute nell'anno 2010 e, pertanto, in coerenza con i dettati normativi

OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI



Si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti viene pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nel corso del 2018, il tempo medio di pagamento, calcolato secondo le disposizioni attuative della normativa sopra richiamata, risulta essere pari a -2,32, parametro coerente con le analisi espletate nelle quali si rileva mediamente il pagamento in anticipo delle fatture rispetto all'ordinaria scadenza.

Si rileva che l'Ente rende disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale della Lega Navale Italiana, le informazioni previste dalle norme riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione).

ORDINAMENTO DELL'ENTE, PERSONALE IN SERVIZIO E RICORSO A COLLABORAZIONI E CONSULENTI ESTERNI

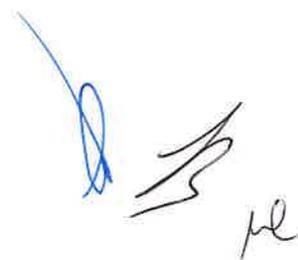
La Lega Navale Italiana – Presidenza Nazionale (ente che non beneficia di un contributo ordinario a carico del Bilancio dello Stato) in quanto Ente preposto a servizi di pubblico interesse, figura tra gli Enti iscritti nella tabella IV della legge 20 marzo 1975, n. 70, sottoposto alla vigilanza del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai quali compete, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze, il potere di approvazione dei bilanci e rendiconti.

Il vigente Statuto, approvato con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2012, ribadisce all'articolo 1 lo status di ente di diritto pubblico, a base associativa apolitica, così come previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (articoli 65-72), e richiama il fine principale istituzionale della Lega Navale ossia la diffusione tra la popolazione dello spirito marinaro, l'amore per il mare e la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

La Lega Navale Italiana alla data del 31 dicembre 2018 risulta articolata in Strutture Periferiche n. 262 tra Sezioni e Delegazioni (contro le 254 del 2017) "organizzate secondo i criteri di semplificazione e principi di diritto privato" (art. 21 dello Statuto).

Le Sezioni e le Delegazioni costituiscono l'organizzazione periferica dei soci, attraverso la quale la Presidenza nazionale persegue gli scopi sanciti dallo Statuto ed attua la propria funzione di Ente pubblico, preposto a servizi di pubblico interesse.

Le strutture periferiche sono assimilabili alle associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 e seguenti del codice civile, e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti a rapporti da esse instaurati (art. 23, comma 4 del Regolamento). Il Presidente, eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci ha la rappresentanza legale della Sezione stessa (art. 24). Ai fini di una prospettica valutazione della configurazione giuridica delle sedi periferiche, per l'anno 2018 l'ente ha dovuto fare ricorso alla consulenza di due avvocati per la redazione di due pareri uno legale ed uno amministrativo sulla natura giuridica delle sedi periferiche, per un costo totale di € 25.576,00, oggetto di specifica determina di assestamento per il carattere straordinario della spesa sostenuta.



L'andamento del tesseramento, con riferimento all'ultimo triennio, è così analizzato:

	2016	2017	2018
Soci ordinari	47.607	48.178	50.699
Soci giovani	10.737	9.281	7.052
Soci Centri Nautici	979	1.099	1.166
Totali	59.323	58.558	58.917

L'incremento di n. 359 unità registrato nel 2018 è ascrivibile all'aumento dei soci ordinari e dei soci dei centri nautici con un effetto favorevole per il maggior contributo associativo dei soci ordinari.

La dotazione organica dell'Ente risulta essere di 8 unità, non inclusive della figura del Direttore Generale, così come approvata dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'allora Dipartimento della Funzione Pubblica.

La consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2018 consiste in 3 unità lavorative, non inclusiva della suddetta figura di Direttore generale.

L'attuale Direttore generale, Contrammiraglio in ausiliaria Gabriele Botrugno, svolge dal mese di maggio 2018 detto incarico direttivo a titolo gratuito con il solo rimborso delle spese documentate.

L'Ente si avvale, inoltre, di Soci collaboratori volontari per lo svolgimento di attività di consulenza e di ufficio, connessi al perseguimento degli scopi associativi.

Relativamente alle consulenze esterne, come per l'anno 2018, l'unica figura professionale di collaborazione esterna rimane quella del commercialista, per l'elaborazione delle buste paga e modelli fiscali del personale in servizio, la cui attività specialistica, riferisce l'Ente, non può essere espletata da alcuna altra figura professionale interna alla Lega Navale stessa.

Il costo annuale della predetta prestazione è rimasto come nel 2017 pari ad € 5.500,00 + oneri fiscali.

A seguire si riporta la tabella di confronto che illustra gli oneri, inclusivi dei rimborsi per il personale e l'organo direttivo, sostenuti dall'Ente nel biennio 2017-2018, e pertanto inclusivi nella specifica voce dei rimborsi spese erogati al Direttore Generale, soggetto alla normativa sui compensi degli organi di vertice degli Enti pubblici.

Costi del personale in servizio sostenuti dall'Ente		
A)	2017	2018
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	137.497,14	110.323,23
Compensi per il formazione	6.000,00	6.000,00
Indennità e rimborso spese per missioni	1.766,40	1.014,50
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	58.416,63	41.108,19
Compensi incentivanti la produttività	37.080,00	37.075,06
Buoni pasto	2.052,23	2.500,00
Oneri Organo direttivo	35.000,00	41.52,35
TOTALE A)	278.251,17	239.546,33
B)		
Trattamento fine rapporto	13.997,62	10.020,07
TOTALE GENERALE (A + B)	292.248,80	249.566,40

Come nell'esercizio precedente, per quanto riguarda i Soci collaboratori volontari che svolgono incarichi di consulenza e di ufficio, connessi al perseguimento degli scopi associativi ai sensi dell'articolo 18, comma 4 dello Statuto della Lega Navale Italiana si rileva agli stessi, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento dello Statuto, sono riconosciuti rimborsi forfettari così determinati:

- € 170,00 Mensili per incarichi di consulenza;
- € 27,00 Giornalieri per incarichi d'ufficio con prestazione fino a tre ore;
- € 36,00 Giornalieri per incarichi d'ufficio con prestazione superiori a 4 ore.

La definizione di tali incarichi nonché le modalità di svolgimento e i connessi rimborsi forfettari sono stati definiti con determinazione n. 94 del 26 giugno 2013 dall'allora Presidente Nazionale ratificata dalla delibera n. 7 del 16 luglio 2013.

Con la determina n. 14 del 22 gennaio 2018 sono stati affidati a n. 9 soci appositi incarichi specifici dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

OSSERVAZIONI

In merito alle osservazioni esposte nella relazione al bilancio consuntivo 2017 a decorrere dall'esercizio in commento ai sensi e agli effetti del DPCM 12.12.2012 l'esposizione dei dati di bilancio, ove richiesto, è

stata effettuata secondo una prima articolazione per missioni e programmi per la cui esatta e puntuale definizione si raccomanda un dialogo con il competente Ufficio del Ministero della Difesa.

CONCLUSIONI

Ciò premesso, con le raccomandazioni sopra esposte, il Collegio, accertato che il conto Consuntivo 2018 esaminato comprende i dati finanziari, amministrativi, economici e patrimoniali i quali si desumono dalle scritture contabili e tenuto conto delle verifiche periodiche effettuate nel corso della gestione esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio relativo all'anno 2018.

Letto, confermato e sottoscritto.

Leonardo BONI

Dott.ssa Angelina CIPRIANO

Dott. Stefano Grossi